

Scandicci Domani seduta alle 15 Sottopasso, Rsa ed Enseco Se ne parla in Consiglio

SCANDICCI - E' tempo di delibere in Consiglio comunale di Scandicci, che sarà chiamato a discutere ed approvare ben sei delibere nella seduta in programma domani alle 15 e introdotta dall'audizione di Loretta Lazzeri, presidentessa della Commissione Pari opportunità della Provincia di Firenze. Le votazioni in questione, precedute dai consueti dibattimenti, verteranno su metanodotto Snam, e in particolare sulla costituzione di servitù su un'area di proprietà comunale, sulla sdemanializzazione dei tratti di viabilità pubblica, in riferimento al "project financing stazione tranvia veloce Firenze S.M.N-Scandicci", su variazioni al programma triennale di Opere pubbliche 2009-2011 e al Bilancio di previsione per l'esercizio in corso, sull'approvazione delle modifiche al regolamento per l'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili e su surrogazione e presa d'atto delle dimissioni di un membro della commissione Garanzia e controllo.

Non solo delibere, però. Il Consiglio di domani prevede infatti sul tavolo della discussione anche cinque mozioni, tra le quali spiccano per attualità quella presentata dalle consigliere Franchi e Fiotti (Alleanza Nazionale) in merito ad un invito rivolto al Consiglio scandiccese ad introdurre nello statuto del Comune il principio di tutela delle donne, quella del Partito di Rifondazione Comunista sul carovita e quella di An sulla messa in funzione della Rsa.

Tra i quattro ordini del giorno presentati, da sottolineare quello del Partito Socialista in merito a "crisi mondiale e ruolo degli enti locali nell'adozione di provvedimenti per fronteggiare le difficoltà delle famiglie" e quello di Forza Italia sul sottopasso autostradale.

In chiusura, sarà la volta di tre interrogazioni, una delle quali di indubbia attualità, ovvero quella presentata dal Partito dei Comunisti Italiani sulla messa in mobilità di 50 lavoratori della società di energia Enseco.

Nic. Laz.

